



Gli incentivi in breve: bonus assunzioni giovani, crediti d'imposta per chi investe o amplia investimenti in e-commerce, detrazione d'imposta per le spese per l'affitto dei terreni agricoli, accesso a mutui agevolati per giovani imprenditori.

Il c.d. **decreto competitività** (d.l. 91/2014) è stato convertito in **Legge 116/2014**. Rispetto al testo originario

sono state apportate alcune modifiche alle agevolazioni per il settore agricolo

, e sono state

confermate

:

- **l'abrogazione del criterio forfettario per il terreno incolto** (art. 7 c. 3);

- **la rimodulazione della rivalutazione dei redditi dominicali e agrari** (art. 7 c. 4) che sarà del 30% nel 2015 (10% per i coltivatori diretti e lap), e del 7% dal 2016.

Commercio elettronico e reti di impresa

Alle imprese che producono prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e alle

pic

cole medie imprese

(ai sensi del Regolamento UE n. 800/2008)

che producono prodotti agroalimentari

non ricompresi nell'Allegato I del TFUE, è riconosciuto:

- un **credito d'imposta del 40%** delle spese sostenute per la **realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche** finalizzate al potenziamento del commercio elettronico. La misura del credito non può in ogni caso superare i 50.000 €;

- un **credito d'imposta del 40%** per le **spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti**, pratiche, processi e tecnologie, e per la cooperazione di filiera. La misura del credito non può in ogni caso superare i 400.000 €.

Con la conversione in legge del decreto tali agevolazioni sono concesse **anche alle imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura.**

Le agevolazioni sono concesse **per il 2014 e i due anni successivi.**

I crediti vanno riportati nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per i quali è concessa l'agevolazione, **e vanno utilizzati esclusivamente in compensazione.**

Non concorrono alla formazione del reddito né della base imponibile Irap, e non rilevano al fine del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e dei componenti negativi ex artt. 61 e 109 comma 5 del Tuir.

Il riconoscimento dei crediti è subordinato all'autorizzazione della Commissione UE. Un apposito DM, da adottare entro il 23.8.2014, dovrà definire i termini e le modalità di applicazione dei crediti.

Assunzioni di giovani

Per i datori di lavoro che assumono è previsto un **incentivo pari ad 1/3 della retribuzione lorda imponibile** ai fini previdenziali **per un periodo di 18 mesi**, mediante **compensazione dei contributi dovuti**.

L'incentivo spetta **a condizione che l'assunzione avvenga con contratto di lavoro a tempo indeterminato** o con contratto **a tempo determinato purché abbia una durata almeno triennale**, garantisca al lavoratore un periodo di occupazione minima di **102 giornate all'ann** o e sia **redatto in forma scritta**.

La **decorrenza dell'incentivo** è diversa a seconda che il contratto di assunzione sia:

- **a tempo indeterminato**, in questo caso scatta per 18 mesi dal completamento del 18° mese di assunzione (anziché dal primo anno di assunzione, come previsto nel testo originario del decreto);
- **a tempo determinato**, in questo scatta per la durata di 6 mesi a decorrere dal completamento del 1°, poi altri 6 mesi dal completamento del 2° e infine altri 6 mesi dal

completamento del 3° anno di assunzione.

Deve trattarsi di **assunzioni effettuate dal 01.07.2014 al 30.06.2015** di **persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni**

, senza un lavoro regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e senza un diploma di scuola secondaria di 2° grado.

Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto, calcolato sulla base della differenza tra il numero di giornate lavorate nei singoli anni successivi all'assunzione, e il numero di giornate lavorate nell'anno precedente l'assunzione.

Le modalità di attuazione dell'agevolazione saranno definite dall'INPS.

La conversione in legge del decreto ha aggiunto un **limite all'incentivo, il cui valore annuale non può** comunque s
uperare,
per ciascun lavoratore, l'importo di:

- **3.000 €** se a tempo determinato;
- **5.000 €** se a tempo indeterminato.

Riduzione del costo del lavoro

E' prevista l'applicazione **a favore dei produttori agricoli del 50% delle deduzioni Irap** attual

mente riconosciute per i lavoratori a tempo indeterminato anche

per ogni lavoratore agricolo dipendente a tempo determinato

, purché abbia lavorato per almeno 150 giornate all'anno e con contratto di durata non inferiore a 3 anni.

Con la conversione in legge del decreto competitività **il beneficio è stato esteso anche le società agricole.**

L'agevolazione si applica a partire dal periodo d'imposta successivo al 31.12.2013, previa autorizzazione della Commissione europea.

Detrazione affitto terreni agricoli

E' introdotta la detrazione del 19% delle **spese sostenute per i canoni di affitto dei terreni agricoli**

imprenditori agricoli professionali

iscritti nella previdenza agricola,

di età inferiore a 35 anni.

, a favore dei **coltivatori diretti e degli**

La conversione in legge del decreto ha aggiunto la condizione che **i terreni agricoli presi in affitto devono essere diversi da quelli di proprietà dei genitori,**
e che il **contratto**
di affitto deve essere **redatto in forma scritta.**

La detrazione massima è di 80 € per ciascun ettaro locato, e fino ad un massimo di 1.200 € all'anno.

Agevolazione mutui

Per sostenere in tutto il territorio nazionale le imprese agricole a prevalente partecipazione giovanile è concessa la possibilità di ottenere **mutui agevolati, a tasso zero, della durata massima di 10 anni,**
e di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile.

Possono essere finanziate le imprese che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento dell'azienda agricola, attraverso iniziative nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per investimenti di importo non superiore a 1.500.000 €.

Possono usufruire di tali agevolazioni **le imprese che subentrano nella conduzione di un'azienda agricola, che esercita da almeno due anni attività esclusivamente agricola**

. Le imprese subentranti devono possedere i seguenti requisiti:

- costituite da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- esercitino esclusivamente attività agricola;
- siano amministrate e condotte da un giovane imprenditore agricolo di età compresa tra i 18 e i 40 anni, o se costituite in forma societaria, siano composte per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 40 anni.